



CAMPIONATI
NAZIONALI
UNIVERSITARI

MOLISE
18|27
MAGGIO

RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANI LOCALI
25 MAGGIO 2018

Sport

Cnu 2018

Cus Molise: bronzo per Di Nonno nel tiro a volo. Il tennis in finale, golf sul podio Basket in semifinale

Una giornata positiva per il Cus Molise ai Campionati Universitari.

SERVIZI ALLE PAGINE 28 e 29





L'atleta nostrano: "Un onore aprire il medagliere per il Cus Molise"

Tiro a volo, c'è il bronzo per Di Nonno



Arriva dal tiro a volo la prima medaglia effettiva della spedizione del Cus Molise nei Campionati nazionali universitari 2018 ospitati sul territorio regionale.

La specialità d'elezione è quella della fossa olimpica nell'ambito della categoria degli amatori. Qui Fabio Di Nonno del Cus Molise ha concluso la sua prova al terzo posto in una prova andata a Paolo Marinoni del Cus Brescia davanti ad Antonio Petrarca del Cus Napoli. "Sono orgoglioso di

aver regalato al Cus Molise la prima medaglia di questa spedizione e questo onore per me - spiega - anche se in cuor mio puntavo a fare meglio".

"Mi sono ritrovato a sparare con un fucile non mio - aggiunge - e questo ha

finito con il condizionarmi".

L'avvicinamento al tiro al volo - per Di Nonno - è arrivato in una maniera un po' particolare, partendo dal percorso della caccia.

"Quella che era una passione ed un divertimento è per me diventato uno sport e, considerando che non

c'erano atleti del Cus Molise su questo fronte, ho deciso di inserirmi". Di Nonno, tra l'altro, fornisce anche una ricetta su come conciliare passione sportiva e studio. "Occorre gestire al meglio il tempo, anche se non è semplice, ma con la volontà tutto è possibile".

Calcio, la finale sarà Brescia-Parma

Sarà la rivincita della finale dello scorso anno a Catania. I due Cus più forti d'Italia nel calcio sono ancora loro: Brescia e Parma. Oggi pomeriggio si sfideranno alle ore 17 sul sintetico di Mirabello Sannitico per la medaglia d'oro dei Campionati Nazionali Universitari 2018. Nel 2017 la spuntò ai calci di rigore il Cus Brescia che proverà a difendere il tricolore. Il Cus Parma, invece, proverà a riconquistarlo dopo averlo vinto due anni fa in Emilia Romagna. I bresciani hanno conquistato la Finale dopo aver avuto la meglio su Cus Cagliari e Cus Palermo. Il Cus Parma, invece, si è sbarazzato prima del Cus Modena nel derby emiliano dei Cnu e, poi, del Sassari con un 5-2 spettacolare, condito da tre eurogol. In fondo sono arrivate ancora una volta le due squadre più organizzate della kermesse.

Pallavolo maschile, sfida Milano-Catania. Femminile: milanesi contro bolognesi

Saranno Cus Milano e Cus Catania a contendersi lo scudetto del volley universitario nella finale del tabellone maschile. Sia lombardi che siciliani hanno vinto le rispettive sfide di semifinale, lasciando ben poco alle proprie avversarie. Nella seconda semifinale, quella tra Cus Catania e Cus Bologna, sorretta da un tifo particolarmente chiassoso e colorato la formazione etnea dopo un avvio all'insegna dell'equilibrio e dopo un tentativo di fuga di Bologna (7-9), rientra sul 10 pari, poi va sul 15-12 e mantiene le tre lunghezze di margine sino alla fine del parziale imponendosi a 22.

E sarà Milano-Bologna sottorete il titolo di Campione d'Italia universitario 2018 per la pallavolo femminile. Appuntamento oggi alle ore 15 a Ferrazzano. Le ragazze milanesi si sono imposte molto agevolmente per 3-0 contro il Torino. Stesso punteggio per Bologna su Bergamo maturato, però, dopo una gara molto più equilibrata.



Ecco gli altri podi del tiro a volo di San Giuliano del Sannio

Non solo la prova di fossa olimpica per la categoria amatori. La giornata del tiro a volo a San Giuliano del Sannio ha riservato anche gli appuntamenti con altre categorie della stessa specialità. Nella prova principale di prima categoria successo per Simone

D'Ambrosio del Cus Napoli che ha preceduto Teo Petroni del Cus Viterbo ed Alberto Belluzzo del Cus Venezia. Al femminile, invece, exploit per Antonia Ricciardi del Cus Napoli davanti a Chiara Ferrigni del Cus Enna e Fiammetta Rossi, altra portacolori del Cus

Napoli. Il centro universitario sportivo partenopeo, tra l'altro, ha fatto sua anche la competizione a squadre col terzetto Simone D'Ambrosio, Giovanni Parisi e Fiammetta Rossi con uno score totale di 214 punti davanti al Cus Brescia formatosi a 154.

Sempre al maschile, infine, tra i seconda categoria primato per Carmine Conelli del Cus Napoli, mentre tra i terza categoria il successo è andato ad Andrea Bergomi del Cus Brescia che ha preceduto Martin Alessandro Cito del Cus Tor Vergata.

Per il rugby seven a questi CNU 2018, il Cus Torino, dopo un girone di qualificazione in cui era incappato in qualche passaggio a vuoto, ha regolato Venezia con un 7 a 5 in proprio favore, aggiudicandosi la semifinale poi disputata contro Udine. I friulani, da parte loro, non avevano avuto difficoltà a superare Perugia con un rotondo 31 a 0. L'altra semifinale è venuta fuori

dall'incrocio delle vincenti tra Firenze e Roma e tra Parma e Foro Italico. Ambedue i confronti sono stati tiratissimi è dir poco, con addirittura due supplementari tra Firenze e Roma prima di poter decretare una

semifinalista. L'ha spuntata Roma, per 12 a 19, e ha incontrato in semifinale il Cus Parma che, invece, ha dovuto sudare le proverbiali sette camice prima di sconfiggere il Foro Italico con il punteggio di 7 a 5.

Musica diversa, invece, l'ha suonata il Cus Udine che ha fatto la voce grossa nella semifinale contro Torino, vincendo per 22 a 5. Guizzo vincente finale di Parma che ha fissato il punteggio sul 10 a 5 in proprio favore e condannato Udine al secondo posto e ad accettare sportivamente il secondo posto, terzi a salire sul podio i ragazzi del Cus Torino.

Rugby a sette, Parma trionfa

Scherma, nella sciabola maschile dominio del Cus Milano

Emilia Pastorelli, portacolori del Cus Torino, sale sul gradino più alto del podio nella gara di sciabola femminile. La portacolori del team piemontese ha superato in finale Greta Marini. E' stata una finale nella quale la Pastorelli ha messo subito le cose in chiaro andando avanti 11-4. Greta Marini, dal canto suo, ha provato a mettere in difficoltà l'avversaria ma si è trovata con un divario troppo grande da recuperare. Pastorelli chiude così 15-5 il confronto in proprio favore e si laurea campionessa italiana universitaria 2018. Terze pari merito Maddalena Valacchi ((Cus

Siena) e Alice Penge (Cus Roma) Al Galasport è toccato poi andare in pedana agli atleti del fioretto maschile. E in questa specialità la me-

daglia d'oro è finita al collo di Filippo Guerra (Cus Roma Tor Vergata), bravo a superare Vincenzo Erman (Cus Ancona) che ha alzato ban-

diera bianca dopo aver lottato con il cuore e con i denti. Terzi pari merito Andrea Di Martino (Cus Roma Tor Vergata) e Mino Simone (Cus Insubria). Nel fioretto femminile affermazione per Maria Teresa Pacelli (Cus Roma) con alle spalle Carolina Pizzini (Cus Brescia) e terze, pari merito Maddalena Valacchi (Cus Siena) e Giulia Alessandro (Cus Modena). Dominio del Cus Milano, infine, nella sciabola maschile con la società meneghina a monopolizzare il podio. Sul gradino più alto sale Filippo Caminiti che supera in finale il compagno di team Luca Guascito. Terzi, pari merito, Pietro Irmici e Iacopo Logiudice (Cus Pavia). Si chiude così tra gli applausi la due giorni dei Cnu dedicata alla scherma.





Si ripete a distanza di un anno l'impresa compiuta anche a Catania Cus Molise, basket show

Battuto col risultato di 74-66 il Cus Torino: semifinale centrata

CUS TORINO 66
CUS MOLISE 74
(9-13, 27-33; 35-47)

Cus Torino: Maccario 3, Stola 20, Tarenzi 9, Russano 4, Ripepi 12, Di Matteo 3, Perino, Poggio, Fiore 9, Caratuzzolo 5. All. Marcelissi.

Cus Molise: La Porta 10, Avarello ne, Lorusso, De Gre-

gorio 26, Minchella 9, Sarracino ne, Patani 22, Sciusco 2, Piano, Tondi 3, Spina, Bernardo. All. Filipponio-Sabatelli.

Arbitri: Valerio di Ferrazzano e Palazzo di Campobasso.

A distanza di un anno l'impresa si ripete. Il Cus Molise Basket conquista la semifinale del campionato Nazionale Universitario 2018. Lo fa giocando con il cuore e con i denti al cospetto di un Cus Torino che ha lottato ma alla fine ha dovuto alzare bandiera bianca contro la forza d'urto di un quintetto, quello di Filipponio e Sabatelli, che ha gettato sul parquet sudore, gambe e cuore. La partenza sprint è dei padroni di casa che vanno subito 5-0. Torino prova a rientrare ma si imbatte in un'attenta difesa avversaria. Il Cus Molise gioca bene, trova soluzioni pulite al tiro e alla fine del primo periodo è Spina a piazzare il tiro del 9-13. Nel secondo periodo il Cus Molise mantiene le distanze giocando con intelligenza e affondando i colpi con regolarità. I piemontesi provano a rimanere aggancia alla partita ma non ci riescono. La selezione dell'Ateneo molisano riesce ad andare al riposo lungo avanti di sei lunghezze. Ma è nella prima parte della ripresa che la squadra di casa piazza l'allungo decisivo che porterà alla vittoria. La Porta suona subito la carica con un paio di triple e belle giocate che consentono al Cus Molise di allargare la forbice. I punti di uno strepitoso De Gregorio, ben spalleggiato da Patani (sempre prezioso per esperienza e qualità delle giocate) met-

tono in cassaforte la partita e la semifinale. Il più dodici con il quale si chiude il terzo periodo indirizza in discesa la contesa per i locali. Negli ultimi 10' di partita i ragazzi di Filipponio e Sabatelli giocano senza rischiare nulla e mettono in cassaforte la semifinale. La storia si ripete così come l'impresa fatta a Catania. "I ragazzi sono straordinari - afferma al termine del confronto il coach Rosario Filipponio - non era facile ripetersi dopo Catania e ci siamo riusciti. Siamo felici perché giochiamo in casa e speriamo di riuscire a toglierci ancora qualche soddisfazione. Contro il Cus Bologna non sarà una gara semplice perché hanno un roster lungo e di qualità".

Tiro a segno, definiti i 4 campioni universitari

Gianluca Soldavini (Cus Milano) e Caterina Toscani (Cus Parma), rispettivamente, al maschile e al femminile nelle due prove della carabina dieci metri. Francesco Grimaldi (Cus Napoli) e Deborah Allocca (Cus Foro Italico), invece, nella prova di pistola sui dieci metri. Sono queste le quattro medaglie d'oro delle prove di tiro a segno che hanno fatto da cornice ai Campionati nazionali universitari 2018 ospitati in Molise. A completare i podi, nella carabina, sono stati Giangrasso (Cus Milano) e Cirelli (Cus L'Aquila) al maschile rispettivamente secondo e terzo, mentre al femminile Olto (Verona) e Bianco (Milano) hanno centrato argento e bronzo. Nella pistola, invece, seconda e terza piazza per De Luca (Cus Napoli) e Lapenda (Cus Foggia) al maschile, mentre al femminile sugli altri due gradini del podio sono finite nell'ordine Burlacu (Cus Bologna) e Russo (Cus Napoli).

Terza giornata di verdetti e saluti per il torneo di basket ai Campionati nazionali universitari. L'apertura - nel girone A - è per il terzo successo, in altrettante gare, per la corazzata Cus Milano che approfitta del match con il già eliminato Cus Insubria per dar spazio importante ad un po' tutte le rotazioni extra starting five.

Il match vede i varesotti partire bene e sorprendere anche i propri avversari nel primo periodo con un finale di 15-12. Nel secondo quarto Milano rientra e si va avanti all'insegna dell'equilibrio prima del primo tentativo di fuga meneghino che porta al 35-30. Il margine si mantiene nel terzo periodo con gli insubri che si riavvicinano ad un solo possesso

Cus Milano e Cus Bologna superano il turno da leader

e pareggiano poi a 40.

C'è spazio per un paio di schiacciate, terrificante quella del Varese, per un finale che racconta di un 74-68 per i neroverdi del Cus Milano ora proiettati alla semifinale contro la seconda del girone B.

Nell'altra gara tra Cus Bologna e Cus Pisa, invece, il vantaggio della formazione toscana si registra solo in avvio ed in alcuni frangenti del primo quarto.

Poi è monologo dei felsinei che prendono sempre più margine e vanno ad avere un'inerzia in doppia cifra

già nel terzo quarto imponendosi poi di 11 a referto chiuso (76-65), centrando così a punteggio pieno il successo nella poule B e

prenotandosi per la semifinale contro la seconda del girone A. Per il Cus Pisa, invece, l'avventura si chiude con soli referti gialli.



Golf, bronzo per Gemma De Gennaro

Diciotto partecipanti al torneo di golf legato a doppio filo col programma dei Cnu 2018 ospitati in Molise. La prova, svoltasi sui green del Golf Club Fiuggi ha visto i partecipanti sfidarsi sul par 70 della struttura cocchiere con l'apertura anche a tesserati esterni (gli aggregati). Al via, tra gli altri, anche il Magnifico Rettore dell'Unimol Palmieri ed il presidente del Cus Molise Rivellino. Il successo è andato a Giorgio Donna del Cus Torino che ha preceduto il compagno di centro universitario sportivo Andrea Ippolito con il Cus Molise che ha conquistato la sua seconda medaglia nel medagliere, un altro bronzo con Gemma De Gennaro, studentessa Unimol. Nella classifica degli aggregati, invece, podio 'monocolore' del Varvarusa Filignano con Massimiliano Cocozza che ha preceduto Maurizio Grillo e Carlo Potena.

Scelzi fuori ai quarti contro Fornaci (Perugia)

Splendeva il sole ieri mattina sui campi in terra rossa dell'At Campobasso in villa De Capoa ed è stato lo scenario migliore per accogliere il successo del doppio del Cus Molise, composto da Luca e Domenico Scelzi, sulla coppia del Cus Bari, Marco Micunco e Paolo Scrimieri, in due set con i parziali di 6-4, 7-5. Una vittoria che vale la semifinale con la coppia del Cus Foro Italico, Alessandro Cortegiano e Jacopo Gribling che a loro volta hanno faticato, con doppio 7-5, ad aver ragione del doppio Tommaso Romeo e Jacopo Mora (Cus Milano).

Sole però oscurato più tardi dalle nubi nei quarti di finale del singolare maschile dove Domenico Scelzi cede in due set, vincendo solo un game, a Mattia Fornaci del Cus Perugia (6-0, 6-1) che approda in semifinale dove troverà uno tra Romeo (Cus Milano) e Cortegiani (Cus Foro Italico). Nulla da fare per Scelzi, che soffre senza trovare contromisure alle palle corte e ai colpi da fondo campo del tennista perugino.

Tennis, oggi Luca e Domenico Scelzi saranno in campo per l'oro

Successo a spese della coppia Cortegiani-Gribling del Cus Foro Italico



Luca e Domenico Scelzi del Cus Molise oggi saranno in campo per l'oro nel doppio maschile dopo il successo in semifinale a spese della coppia Cortegiani-Gribling del Cus Foro Italico. Doppio 6-3 per i tennisti di casa che conducono con

autorevolezza il primo set pur con la reazione d'orgoglio degli avversari che commettono diversi errori sottorete. Nel secondo set la musica non cambia e dopo un paio di match point annullati sul 5-3, Luca e Domenico Scelzi possono festeggiare la conquista della finale in cui troveranno la coppia vincente tra Fornaci-Cecconi del Cus Perugia e Baldi-Trombin del Cus Modena.

Nel singolare femminile, saranno Chiara Arcangeli (Cus Bologna, n. 3 del seeding) e Natasha Piludu (Cus Foggia, n. 1) che si giocheranno domani la medaglia d'oro. La bolognese ha piegato in due set con un doppio 6-4 Gaia Proietti del Cus Perugia, mentre la Piludu, all'esordio nella manifestazione essendo testa di serie numero uno, ha faticato tre set per superare l'ostacolo Valgimigli del

Cus Bologna che, per un po', ha accarezzato la possibilità di giocarsi l'oro in una finale tutta emiliana con la Arcangeli. Ma così non sarà perché la Piludu riesce a spuntarla con il punteggio di 6-4, 4-6, 6-4 dopo un'autentica battaglia senza esclusione di virtuosismi di racchette.

In campo maschile, la finale per l'oro sarà tra Cepellini (numero 1 del seeding) del Cus Genova che ha superato in due set Micunco del Cus Bari (6-3, 6-0) e Cortegiani (Cus Foro Italico) che ha è riuscito a piegare, in un'epica semifinale tra gli applausi del pubblico assiepato sulle tribune di villa De Capoa,

il coriaceo Fornaci del Cus Perugia in tre set (2-6, 6-4, 7-5).

Definita, infine, anche la finale del doppio femminile che sarà tra la coppia del Cus Bologna, Arcangeli-Valgimigli (6-0 6-4 a Bianchi-Chiappini del Cus Foro Italico), e quella del Cus Parma, Taddia-Monti, che si sono imposte su Nicoletta De Luca e Matilde Rossetti del Cus Catania (6-1, 6-2). Le ragazze etnee, comunque sorridenti e soddisfatte dell'esperienza campobassana, hanno già ricevuto la medaglia di bronzo dovendo rientrare subito in Sicilia. Ma domani tutti, qui, giocheranno per l'oro.

Cnu

Basket, il Cus Molise conquista la semifinale

Di Nonno e De Gennaro di bronzo in tiro a volo e golf

CAMPOBASSO. Giornata ricca di soddisfazioni per il Cus Molise ai Cnu. Di Nonno conquista la prima medaglia chiudendo terzo nel tiro a volo. La selezione di basket stende il Piemonte e va in semifinale.



alle pagine 26 e 27

CNU
CAMPIONATI
NAZIONALI
UNIVERSITARI
MOLISE2018
18 > 27
MAGGIO



CAMPOBASSO. A distanza di un anno l'impresa si ripete. Il Cus Molise Basket conquista la semifinale del campionato Nazionale Universitario 2018. Lo fa giocando con il cuore e con i denti al cospetto di un Cus Torino che ha lottato ma alla fine ha dovuto alzare bandiera bianca contro la forza d'urto di un quintetto, quello di Filipponio e Sabatelli, che ha gettato sul parquet sudore, gambe e cuore. La partenza sprint è dei padroni di casa che vanno subito 5-0. Torino prova a rientrare ma si imbatte in un'attenta difesa avversaria. Il Cus Molise gioca bene, trova soluzioni pulite al tiro e alla fine del primo periodo è Spina a piazzare il tiro del 9-13. Nel secondo periodo il Cus Molise mantiene le distanze giocando con intelligenza e affondando i colpi con regolarità. I piemontesi provano a rimanere aggancia alla partita ma non ci riescono. La selezione dell'Ateneo molisano riesce ad andare al riposo lungo avanti di sei lunghezze. Ma è nella prima parte della ripresa che la squadra di casa piazza l'allungo decisivo che porterà alla vittoria.

Sulla strada della medaglia c'è il Bologna Nell'altra semifinale sfida Milano-Napoli Basket, l'impresa si ripete: Molise in semifinale



La Porta suona subito la carica con un paio di triple e belle giocate che consentono al Cus Molise di allargare la forbice. I punti di uno strepitoso De Gregorio, ben spalleggiato da Patani (sempre prezioso per esperienza e qualità delle giocate) mettono in cassaforte la partita e la semifinale. Il più dodici con il quale si chiude il terzo periodo indirizza in discesa la contesa per i locali. Negli ultimi 10' di partita i ragazzi di Filipponio e Sabatelli giocano senza rischiare nulla e

**Cus Torino - Cus Molise 66-74
(9-13, 27-33; 35-47)**

Cus Torino: Maccario 3, Stola 20, Tarenzi 9, Rusano 4, Ripepi 12, Di Matteo 3, Perino, Poggio, Fiore 9, Caratozzolo 5. All. Marcelissi.

Cus Molise: La Porta 10, Avarello ne, Lorusso, De Gregorio 26, Minchella 9, Sarracino ne, Patani 22, Sciusco 2, Piano, Tondi 3, Spina, Bernardo. All. Filipponio-Sabatelli.

Arbitri: Valerio di Ferrazzano e Palazzo di Campobasso.

Note: fallo antisportivo a Tondi.

Golf in trasferta a Fuggi

Gemma De Gennaro di bronzo nell'unica prova 'extraregionale'

CAMPOBASSO. Un totale di diciotto partecipanti ha fatto da cornice al torneo di golf – inserito negli eventi a carattere promozionale – legato a doppio filo col programma dei Cnu 2018 ospitati in Molise. La prova, svoltasi sui green del Golf Club Fuggi (unica escursione extraregionale del sostanzioso programma a causa dell'assenza sul territorio di campi a 18 buche) ha visto i partecipanti sfidarsi sul par 70 della struttura ciocciare con l'apertura anche a tesserati esterni (gli aggregati). Al via, tra gli altri, anche il Magnifico Rettore dell'Unimol Palmieri ed il presidente del Cus Molise Rivellino.

Nell'ambito della classifica degli 'accademici' (ranking legato non solo agli studenti, ma anche ai docenti e al personale d'Ateneo) il successo è andato a Giorgio Donna del Cus Torino (direttore della scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino) che ha preceduto il compagno di centro universitario sportivo Andrea Ippolito (direttore generale del Cus Torino) con il Cus Molise che ha conquistato la sua seconda medaglia nel medagliere, un altro bronzo stavolta con Gemma De Gennaro, studentessa Unimol.

Nella classifica degli aggregati, invece, podio 'monocolore' del Varvarusa Filignano con Massimiliano Coccozza che ha preceduto Maurizio Grillo e Carlo Potena.

mettono in cassaforte la semifinale. La storia si ripete così come l'impresa fatta a Catania. "I ragazzi sono straordinari – afferma al termine del confronto il coach Rosario Filipponio – non era facile ripetersi dopo Catania e ci siamo riusciti. Siamo felici

perché giochiamo in casa e speriamo di riuscire a toglierci ancora qualche soddisfazione. Domani contro il Cus Bologna non sarà una gara semplice perché hanno un roster lungo e di qualità ma ce la metteremo tutta per vincere un'altra partita".

All'atto conclusivo le stesse squadre di un anno fa Calcio a 11, il Parma vuole la rivincita contro il Brescia

CAMPOBASSO. Sarà la rivincita della finale dello scorso anno a Catania. I due Cus più forti d'Italia nel calcio sono ancora loro: Brescia e Parma. Si sfideranno alle ore 17 sul sintetico di Mirabello Sannitico per la medaglia d'oro dei Campionati Nazionali Universitari 2018. Nel 2017 la spuntò ai calci di rigore il Cus Brescia che proverà a difendere il tricolore. Il Cus Parma, invece, proverà a riconquistarlo dopo averlo vinto due anni fa in Emilia Romagna.



I bresciani hanno conquistato la Finale dopo aver avuto la meglio su Cus Cagliari e Cus Palermo. Il Cus Parma, invece, si è sbarazzato prima del Cus Modena nel derby emiliano dei Cnu e, poi, del Sassari con un 5-2 spettacolare, condito da tre eurogol. In fondo sono arrivate ancora una volta le due squadre più organizzate della kermesse.

Soddisfatto del percorso fin qui il tecnico del Cus Parma Daniele Del Signore: «Nella gara d'esordio c'era bisogno di oliare gli ingranaggi dopo un po' di inattività. Sono più contento della prestazione in semifinale: i miei ragazzi sono stati bravi a concretizzare tutte le occasioni avute. Faccio davvero i complimenti al Cus Sassari – ci ha tenuto a sottolineare Del Signore – ci hanno messo parecchio in difficoltà e hanno combattuto fino alla fine della partita anche quando il risultato era compromesso».

Dopo il giorno di riposo per ricaricare le batterie è già ora di assegnare le medaglie. Il Cus Brescia arriva in Finale senza aver subito alcuna rete. Il fortino difensivo e l'imprevedibilità di Franzoni sul fronte offensivo sono sicuramente le due armi migliori a disposizione della squadra allenata da Michele Sebastiani. Dall'altro lato Del Signore può contare sul migliore attacco guidato dal capocannoniere del torneo Del Porto. La parola ora passa al campo.

«Brescia è una delle squadre più forti – ha detto senza mezzi termini l'allenatore del Cus Parma che poi sicuro ha lanciato un invito agli amanti dello sport – Sarà sicuramente una bella partita. Se volete divertirvi venite a Mirabello».

Sempre sul campo di Mirabello verranno assegnate anche due medaglie di bronzo. La mattina alle ore 10 si sfideranno Cus Foro Italico e Cus Sassari e nel pomeriggio alle 15 Cus Modena e Cus Palermo.

CAMPOBASSO. Per il rugby seven a questi CNU 2018, giornata di finali e di emozioni con partite combattute centimetro dopo centimetro, corse pazze a incidere in profondità le difese e placcaggi coraggiosi e disperati.

Il tutto sotto gli occhi interessati di Diego Varani, assistent coach di Wilck per la nazionale italiana di rugby a sette, giunto a Campobasso, tanto per essere chiari, per segnarsi sul taccuino almeno tre nomi interessati da convocare nel prossimo raduno della squadra nazionale che sta lavorando per centrare la prossima Olimpiade.

Partiti con quarti di finale equilibratissimi e capaci di regalare più di qualche sorpresa, i protagonisti della palla ovale hanno offerto giocate d'autore degne di tornei di alto livello. Il Cus Torino, dopo un girone di qualificazione in cui era incappato in qualche passaggio a vuoto, ha regolato Venezia con un 7 a 5 in proprio favore, aggiudicandosi la semifinale poi disputata contro Udine.

I friulani, da parte loro, non avevano avuto difficoltà a superare Perugia con un rotondo 31 a 0.

L'altra semifinale è venuta fuori dall'incrocio delle vincenti tra Firenze e Roma e tra Parma e Foro Italico. Ambedue i confronti sono stati tiratissimi e dir poco, con addirittura due supplementari tra Firenze e Roma prima di poter decretare una semifinalista. L'ha spuntata Roma, per 12 a 19, e ha incontrato in semifinale il Cus Parma che, invece, ha dovuto sudare le proverbiali sette camice prima di sconfiggere il Foro Italico con il punteggio di 7 a 5.

Parma si è trovata in affanno anche contro Roma, vera sorpresa del torneo, riuscendo ad avere la meglio e staccare il pass per la finale, solo con una giocata vincente giunta sull'ultima azione, utile comunque a fissare il punteggio sul 7 a 0 in proprio favore.

Musica diversa, invece, l'ha suonata il Cus

Il vice ct: «Ho trovato entusiasmo» Rugby seven, Varani spettatore d'eccezione della kermesse

Udine che ha fatto la voce grossa nella semifinale contro Torino, vincendo per 22 a 5.

Dopo due giorni di gare la fatica è comunque passata in secondo piano quando si è trattato di giocarsi il titolo italiano e la finale si è svolta così tutta sul filo dell'equilibrio con il guizzo vincente finale di Parma che ha fissato il punteggio sul 10 a 5 in proprio favore e condannato Udine al secondo posto e ad accettare sportivamente il secondo posto, terzi a salire sul podio i ragazzi del Cus Torino.

L'intervista - I Cnu 2018 hanno avuto il merito, tra l'altro, di portare a Campobasso tecnici e uomini di sport di livello internazionale, come ad esempio Diego Varani, assistent coach di Wilck per la nazionale italiana di rugby seven, giunto al Selva Piana per assistere alle finali del torneo di rugby e per annotare sul suo taccuino qualche nome importante in vista degli imminenti raduni nazionali e del prossimo torneo internazionale di Rovigo.

«Lo sport universitario è l'ideale serbatoio per la palla ovale a sette che è sport olimpico», ha dichiarato l'ex trequartista della Lazio.

«Negli ultimi 5 anni abbiamo fatto grandi passi avanti nel rugby a sette a livello di nazionale, grazie soprattutto al nostro coach Vilck che ha portato mentalità e metodi nuovi».

Ma Varani ha dedicato apprezzamenti anche all'Università degli Studi del Molise e al Cus Molise per come hanno gestito l'organizzazione di questa manifestazione: «Ho trovato in Molise e sul campo di gara grande entusiasmo per il rugby e per lo sport in generale, il tutto gestito a livello organizzativo perfettamente».

CAMPOBASSO. Arriva dal tiro a volo la prima medaglia effettiva della spedizione del Cus Molise nei Campionati nazionali universitari 2018 ospitati sul territorio regionale.

La specialità d'elezione è quella della fossa olimpica nell'ambito della categoria degli amatori. Qui Fabio Di Nonno del Cus Molise ha concluso la sua prova al terzo posto in una prova andata a Paolo Marinoni del Cus Brescia davanti ad Antonio Petrarca del Cus Napoli.

«Sono orgoglioso di aver regalato al Cus Molise la prima medaglia di questa spedizione e questo senz'altro è un gran bell'onore per me – spiega – anche se in cuor mio puntavo a fare meglio».

«Mi sono ritrovato a sparare con un fucile non mio – aggiunge – e questo ha finito con il condizionarmi».

L'avvicinamento al tiro al volo – per Di Nonno – è arrivato in una maniera un po' particolare, partendo dal percorso della caccia.

«Quella che era una passione ed un divertimento è per me diventato uno sport e, considerando che non c'erano atleti del Cus Molise



su questo fronte, ho deciso di inserirmi». Di Nonno, tra l'altro, fornisce anche una ricetta su come conciliare passione sportiva e studio. «Occorre gestire al meglio il tempo, anche se non è semplice, ma con la volontà tutto è possibile».

Non solo la prova di fossa olimpica per la categoria amatori. La giornata del tiro a volo a San Giuliano del Sannio ha riservato anche gli appuntamenti con altre categorie della stessa

Tiro a volo, arriva un bronzo nella fossa olimpica amatori: «Orgoglioso del risultato»

Fabio Di Nonno regala al Molise la prima medaglia

specialità. Nella prova principale di prima categoria successo per Simone D'Ambrosio del Cus Napoli che ha preceduto Teo Petroni del Cus Viterbo ed Alberto Belluzzo del Cus Venezia. Al femminile, invece, exploit per Antonia Ricciardi del Cus Napoli davanti a Chiara Ferrigni del Cus Enna e Fiammetta Rossi, altra portacolore del Cus Napoli.

Il centro universitario sportivo partenopeo, tra l'altro, ha fatto sua anche la competizio-

ne a squadre col terzetto Simone D'Ambrosio, Giovanni Parisi e Fiammetta Rossi con uno score totale di 214 punti davanti al Cus Brescia fermatosi a 154.

Sempre al maschile, infine, tra i seconda categoria primato per Carmine Conelli del Cus Napoli, mentre tra i terza categoria il successo è andato ad Andrea Bergomi del Cus Brescia che ha preceduto Martin Alessandro Cito del Cus Tor Vergata.

Verona e Bologna si arrendono in semifinale

Pallavolo, Milano e Catania in lizza per lo scudetto

CAMPOBASSO. Saranno Cus Milano e Cus Catania a contendersi lo scudetto del volley universitario nella finale del tabellone maschile. Sia lombardi che siciliani hanno vinto le rispettive sfide di semifinale, lasciando ben poco alle proprie avversarie.

Nella prima semifinale tra Milano e Verona il primo set è il regno dell'equilibrio con il team lombardo che ha l'inertza a suo favore sino al 6-5. Poi è Verona ad avere l'opportunità della fase break, anche se i meneghini riescono a rintuzzare ogni iniziativa e a prendersi il vantaggio su un attacco da posto quattro che termina fuori sul 18-17. Al ventesimo punto arrivano prima sempre i lombardi, complice un'invasione a rete degli scaligeri. Si prosegue con un equilibrio che non si rompe arrivando al 22 pari con inerzia nuovamente dalle parti di Verona. Con due punti consecutivi i lombardi conquistano due set point sul 24-22 concretizzandoli alla prima chance.

Verona non ci sta e prova a reagire nel secondo parziale (avvio con due punti consecutivi). Col servizio, però, Milano rientra e sorpassa con due punti a favore sull'8-6. I meneghini ampliano il break portandolo a quattro lunghezze sul 12-8. Il margine aumenta, per i lombardi, ed arriva a toccare i nove punti sul 22-13 con un finale. I milanesi hanno otto set

point sul 24-16 e chiudono poi il parziale sul 25-17.

Nel terzo set c'è equilibrio solo in avvio con Verona che fugge sul +2 (4-2). Poi Milano sorpassa, gli scaligeri pareggiano a sette, ma, successivamente, vanno in rottura prolungata coi lombardi che prendono un

margine in doppia cifra e al terzo match point dei dodici a disposizione sul 24-12, chiude 25-14.

Nella seconda semifinale, quella tra Cus Catania e Cus Bologna, sorretta da un tifo particolarmente chiassoso e colorato la formazione etnea dopo un avvio all'insegna dell'equilibrio e dopo un tentativo di fuga di Bologna (7-9), rientra sul 10 pari, poi va sul 15-12 e mantiene le tre lunghezze di margine sino alla fine del parziale imponendosi a 22.

Nel secondo set l'equilibrio è meno marcato e interessa soltanto i primi otto punti. Poi il Cus Catania aumenta i giri del proprio motore e si porta sul 12-8. Un margine – quello di quattro punti – che gli etnei amministrano al meglio, ampliandolo anche a sette lunghezze (20-13), margine che permette ai siciliani di imporsi in scioltezza di otto (25-17).

Forte del doppio vantaggio, anche nel terzo set Catania si avvia a spron battuto (4-0). Bologna si perde e gli etnei volano così sul 9-1. Bologna prova a reagire, ma gli isolani non si disuniscono. Il muro con cui i catanesi catturano il 14-4 sa di segnale di resa per gli emiliani che continuano ad imbarcare acqua (22-10), aprendo così agli etnei le porte della finale contro Milano. Doppiati gli avversari (24-12), gli etnei si impongono 25-13.

Volley rosa, Bologna affronta Milano nella partita decisiva

Risultati netti (3-0) contro Torino e Bergamo

CAMPOBASSO. Milano e Bologna si giocheranno sottorete il titolo di Campione d'Italia universitario 2018 per la pallavolo femminile. Appuntamento domani (venerdì 25 maggio) alle ore 15 a Ferrazzano. Le ragazze milanesi si sono imposte molto agevolmente per 3-0 contro il Torino. Stesso punteggio per Bologna su Bergamo maturato, però, dopo una gara molto più equilibrata.

Cus Milano-Cus Torino 3-0 - Parte subito forte il Cus Milano che sfruttando i numerosi errori in ricezione del Cus Torino fa subito il vuoto mettendo a segno una sequenza impressionante di punti fino al 18-6. Colpi che stendono le piemontesi costrette a cedere il primo set 25-16. Nella seconda frazione le ragazze del Cus Torino partono con un buon piglio portandosi in vantaggio per 6-2 grazie a una buon filotto al servizio. Immediata la reazione delle ragazze allenare da coach Iosi che si rifanno sotto immediatamente portandosi sul 7-7 e mettendo a segno il sorpasso con un bel muro. Fondamentale che farà la differenza in tutto l'arco della gara. Cus Milano spinge e allunga 12-7, ma Torino non molla e sfruttando qualche errore in ricezione si rifà sotto fino a -1 (15-14). A quel punto la nuova accelerazione e la chiusura del set

sul 25-18. Nella terza frazione Milano serve anche meglio rispetto a inizio gara: allungo immediato e larga vittoria per 25-13.

Cus Bologna-Cus Bergamo 3-0 - Vittoria al Cus Bologna. Tanto onore al Cus Bergamo che ha ribattuto punto a punto cedendo soltanto sulla finale dei set. Il risultato sul tabellino è netto (3-0), ma la gara è stata più combattuta di quanto si possa pensare. La prima frazione è andata alle felsinee che hanno chiuso il parziale sul 25-20. Tiratissimo il secondo set con il Cus Bergamo capace di rimontare per ben due volte l'allungo delle avversarie. Prima dal 10-6 al 10-10, per poi andare anche in vantaggio (12-14); poi le ragazze di coach Ferrari hanno subito il nuovo strappo delle milanesi che sono andate avanti 20-16, ma hanno reagito ancora una volta fino al 21-21. Salvo poi cedere 25-21 al Cus Bologna che si è dimostrato più lucido nei momenti clou del match. Equilibrio anche nel terzo set, almeno fino al 13-13. Qualche attacco murato e alcuni errori in ricezione hanno indirizzato anche il terzo set sulla via di Milano che ha conquistato così la finalissima per l'oro. Per Bergamo, che ha mollato soltanto sui punti conclusivi, la finale per il bronzo (ore 10) a chiudere un torneo condotto a testa alta dalle ragazze bergamasche.

Sciabola femminile, Pastorelli mette tutti in riga

CAMPOBASSO. Emilia Pastorelli, portacolore del Cus Torino, sale sul gradino più alto del podio nella gara di sciabola femminile. La portacolore del team piemontese ha superato in finale Greta Marini. E' stata una finale nella quale la Pastorelli ha messo subito le cose in chiaro andando avanti 11-4. Greta Marini, dal canto suo, ha provato a mettere in difficoltà l'avversaria ma si è trovata con un divario troppo grande da recuperare. Pastorelli chiude così 15-5 il confronto in proprio favore e si laurea campionessa italiana universitaria 2018. Terze pari merito Maddalena Valacchi

((Cus Siena) e Alice Penge (Cus Roma) Al Galasport è toccato poi andare in pedana agli atleti del fioretto maschile. E in questa specialità la medaglia d'oro è finita al collo di Filippo Guerra (Cus Roma Tor Vergata), bravo a superare Vincenzo Erman (Cus Ancona) che ha alzato bandiera bianca dopo aver lottato con il cuore e con i denti. Terzi pari merito Andrea Di Martino (Cus Roma Tor Vergata) e Mino Simone (Cus Insubria). Nel fioretto femminile affermazione per Maria Teresa Pacelli (Cus Roma) con alle spalle



Carolina Pizzini (Cus Brescia) e terze, pari merito Maddalena Valacchi (Cus Siena) e Giulia Alessandro (Cus Modena). Dominio del Cus Milano, infine, nella sciabola maschile con la società meneghina a monopolizzare il podio. Sul gradino più alto sale Filippo Caminiti che supera in finale il compagno di team Luca Guascito. Terzi, pari merito, Pietro Irmici e Iacopo Logiudice (Cus Pavia). Si chiude così tra gli applausi la due giorni dei Cnu dedicata alla scherma.

CAMPOBASSO. Gianluca Soldavini (Cus Milano) e Caterina Toscani (Cus Parma), rispettivamente, al maschile e al femminile nelle due prove della carabina dieci metri. Francesco Grimaldi (Cus Napoli) e Deborah Allocca (Cus Foro Italico), invece, nella prova di pistola sui dieci metri.

Sono queste le quattro medaglie d'oro delle prove di tiro a segno che hanno fatto da cornice ai Campionati nazionali universitari 2018 ospitati in Molise. Per due giorni, il parquet del PalaPedemontana di Venafro è stato un poligono *sui generis* con un'atmosfera solitamente vocata al basket o al futsal che è stata al centro della più assoluta precisione nel mirare nel bersaglio per ottenere il miglior punteggio. A completare i podi, nella carabina, sono stati Giangrasso (Cus Milano) e Cirelli (Cus L'Aquila) al maschile rispettivamente secondo e terzo, mentre al femminile Olto (Verona) e Bianco (Milano) hanno centrato argento e bronzo. Nella pistola, invece, seconda e terza piazza per De Luca (Cus Napoli) e Lapenda (Cus Foggia) al maschile, mentre al femminile



Tiro a segno, ori per Soldavini, Toscani, Grimaldi e Allocca

sugli altri due gradini del podio sono finite nell'ordine Burlacu (Cus Bologna) e Russo (Cus Napoli).

La chiusura delle quattro competizioni, di fatto, ha anche chiuso la giornata degli sport del tiro che aveva visto lo svolgimento anche della prova di fossa olimpica per il tiro a volo.